

Concessione n° 16/2012

## COMUNE DI ALCAMO

### PROVINCIA DI TRAPANI

# CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE

# VII° SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

## IL DIRIGENTE

Vista l'istanza assunta agli atti d'Ufficio al prot. n 28296 del 12/05/2010 (pratica n° 62 del 07/04/2011 **N.A.P. 91/10**), prodotta dal Sig.: **Grillo** Giuseppe nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il 10/03/38 C.F. GRLGPP38C10A176A ed ivi residente in Via Odaglia n. 3; Visto il progetto redatto dal Geom. Liborio Calvaruso avente ad oggetto:" Progetto per completamento del primo piano, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77 e modifiche, di un fabbricato a due elevazioni fuori terra, giusta Concessione in Sanatoria n. 163 del 10/04/2008 ", sito in Alcamo, in C/da Alcamo Marina nell'area distinta in catasto al Fg.5 particella n. 2065 sub 2-3 in zona BE nel P.R.G. vigente, confinante: a Nord con strada pubblica, ad Est con condominio Mannina, da Sud con strada privata e ad Ovest con Leale Antonino; Visto l'Atto di Vendita e Divisione rogato dal notaio Dott. Gaspare Spedale il 27/02/85 n° 166.705 di Rep., e registrato a Trapani il 19/03/85 al n° 2358; Vista la proposta favorevole dell'Istruttore tecnico comunale, espressa in data 24/01/2011 con la seguente dicitura: "Favorevole"; Visto il parere favorevole della C.E.C. espresso in data 10/02/2011 con la seguente dicitura: "Si invita il Tecnico Istruttore; Visto il parere favorevole della C.E.C. espresso in data 07/04/2011 con la seguente dicitura "Si rinvia all' Ufficio per verifica parere in Sanatoria già espresso e verifica distanza scala"; Vista la proposta favorevole dell'Istruttore tecnico comunale, espressa in data 24/05/11 con la seguente dicitura" Verificati gli atti si conferma il parere espresso"; Visto il parere dell' Istruttore Tecnico Comunale del 05/03/2012 con la seguente dicitura" Vista l' integrazione del 22/02/2012 prot. n. 10466 si autorizza il sistema di scarico dei reflui civili come da elaborati allegati"; Viste le ricevute di versamento, n. 0088 del 28/06/11 di €. **291,24** quale spese di registrazione e del 18/01/12 di € 314,50 quali oneri concessori; Visto il parere favorevole espresso dal responsabile dell'Igiene Pubblica dell'A.U.S.L. n. 9 di Trapani, Distretto Sanitario n. 6, di Alcamo n. di prot. 1636 del 28/10/10 ;Vista la Relazione Idrogeologica Ambientale del 22/02/2012 a firma del Geologo Dott. Sergio Pagoto; Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R. 380/2001;=

### **RILASCIA**

la concessione edilizia, per:" *Progetto per completamento del primo piano, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77 e modifiche, di un fabbricato a due elevazioni fuori terra, giusta Concessione in Sanatoria n. 163 del 10/04/2008*", sito in Alcamo, in C/da Alcamo Marina nell'area distinta in catasto al Fg.5 particella n. 2065 sub 2-3 in zona BE nel P.R.G. vigente ", al Sig.: Grillo Giuseppe nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il 10/03/38 C.F. GRLGPP38C10A176A e Renda Maria nata in Alcamo, Provincia di Trapani, il 10/03/38 C.F. RNDMRA46P48A176H

ed ivi residente in Via Odaglia n. 38 proprietari per ½ ciascuno indiviso; Contestualmente richiamando il parere dell' Istruttore Tecnico Comunale del 05/03/2012 si autorizza il sistema di scarico dei reflui civili come da elaborati allegati.======

## PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8)L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell' inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; ===========
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n.
   81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=======

- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l' avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a)e b) del comma 9 dell' art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.======

Dal 7° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo lì 15/03/2012

L'Istruttore Amministrativo

IL DIRIGENTE

(Ciacio Vita)

(Ing. Giambattista Impellizzeri)